Numero atto 5310 - 2021
Sottoscritto il 07/09/2021
Protocollo NP-2021-277461

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Accordo di avvalimento sottoscritto con A.d.B. Distrettuale Appennino Settentrionale. Parere di compatibilità sul progetto degli interventi di messa in sicurezza del tratto focivo del torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia nei Comuni di Taggia e Riva Ligure (IM).
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Assetto del territorio
Dipartimento Competente	Dipartimento ambiente e protezione civile
Soggetto Emanante	Roberto BONI
Responsabile Procedimento	Roberto BONI
Dirigente Responsabile	Roberto BONI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 1 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla L.R. 15/2015;

l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, nonché dell'art. 27 della L.R. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla D.G.R. n. 852 del 24/10/2018, ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico – amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 4 aprile 2018, pubblicato nella GURI – Serie generale n. 135 del 13.06.2018, che ha portato a conclusione la riforma distrettuale;

il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, confermato con DSG 41 del 17/5/2021, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

RICHIAMATI, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che, per le parti ancora applicabili, costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo e del DSG n. 49/2018 sopra richiamati;

DATO ATTO CHE:

la gestione dei piani di bacino liguri regionali, vigenti fino all'emanazione di analoghi atti a livello distrettuale in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;

al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;

secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del D. Lgs. 152/2006, nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;

PREMESSO CHE:

nell'ambito della progettazione degli interventi di messa in sicurezza del tratto terminale del torrente Argentina, promossa dal Settore Difesa del suolo di Imperia, è stata convocata, con nota prot. PG/2021/111905 del 24.03.2021, la Conferenza dei Servizi Preliminare, finalizzata a risolvere alcuni delle principali criticità degli interventi già emerse (presenza del vincolo sul ponte ex FS da demolire, area della "Darsena" di Arma di Taggia, etc..).

in sede di Conferenza, svoltasi in data 31.03.2021, è emersa la necessità di parere di compatibilità ex art.17, c.2 delle norme di attuazione del piano di bacino del torrente Argentina;

CONSIDERATO CHE:

i pareri sulla progettazione di cui all'articolo 17, comma 2 della normativa del piano di bacino rientrano nelle attività di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) dell'Accordo e, come tali, sono disciplinate dagli indirizzi di cui al DSG 49/2018;

ai fini dell'espressione del parere di compatibilità in questione è necessario seguire quanto previsto dalle modalità procedurali per l'attività in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui all'Allegato 1 all'Accordo e all'Allegato 1, lettera B) del DSG n. 49/2018;

il sopra citato parere, previsto dall'art. 17, comma 2 delle Norme di attuazione del piano di bacino del t. Argentina, riguarda la compatibilità con i criteri e gli indirizzi dell'Autorità di bacino delle opere di cui al progetto di messa in sicurezza del tratto focivo del torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia nei Comuni di Taggia e Riva Ligure (IM).

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Dirigente del Settore Assetto del Territorio, operando in avvalimento in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, esprima il parere di compatibilità sul progetto di fattibilità tecnico ed economica degli interventi di messa in sicurezza del tratto focivo del torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia nei Comuni di Taggia e Riva Ligure (IM), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DECRETA

in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018, per i motivi indicati in premessa, di esprimere il parere di compatibilità sul progetto di fattibilità tecnico ed economica degli interventi di messa in sicurezza del tratto focivo del torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia nei Comuni di Taggia e Riva Ligure (IM), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Allegato numero 1

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Parere di compatibilità sui progetti di sistemazione idraulica e geologica in attuazione del Piano di Bacino

Piano di Bacino stralcio Ambito 4 - Argentina

Oggetto:

Progetto di fattibilità tecnico ed economica degli interventi di messa in sicurezza del tratto focivo del torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia nei Comuni di Taggia e Riva Ligure (IM).

Proponente:

Regione Liguria

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla D.G.R. n. 852 del 24/10/2018, ad oggetto "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico – amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 4 aprile 2018;
- il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale n. 49 del 7/11/2018, confermato con DSG 41 del 17/5/2021, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di cui al punto precedente, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;
- i criteri e gli indirizzi tecnici di riferimento dell'Autorità di bacino regionale previgenti, tutt'ora applicabili ai sensi dell'Accordo sopra richiamato, e, in particolare, la DGR 1361/2010 con la quale sono state fornite modalità operative per l'espressione dei pareri sulle progettazioni di interventi di sistemazione idraulica e geologica e la DGR 1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito della progettazione degli interventi di messa in sicurezza del tratto terminale del torrente Argentina, promossa dal Settore Difesa del suolo di Imperia, è stata convocata, con nota prot. PG/2021/111905 del 24.03.2021, la Conferenza dei Servizi Preliminare, finalizzata a risolvere alcuni delle principali criticità degli interventi già emerse (presenza del vincolo sul ponte ex FS da demolire, area della "Darsena" di Arma di Taggia, etc..).
- in sede di Conferenza, svoltasi in data 31.03.2021, è emersa la necessità di parere di compatibilità ex art.17, c.2 delle norme di attuazione del piano di bacino del torrente Argentina;

CONSIDERATI i seguenti elementi:

a. Inquadramento nella pianificazione di bacino

Il torrente Argentina è un corso d'acqua indagato nel piano di bacino ai fini idraulici con modellazione bidimensionale.

Il tratto terminale del torrente Argentina, a valle del ponte della via Aurelia, presenta alcune criticità idrauliche alcune delle quali di carattere puntuale, connesse ad esempio alla presenza di manufatti in alveo insufficienti che determinano profili di rigurgito verso monte con conseguenti esondazioni, altre di tipo più distribuito legate, ad esempio, all'insufficienza delle difese arginali lungo un certo tratto del corso d'acqua.

La principale criticità puntuale è costituita dal ponte alla foce (ex ferroviario), per il quale si rileva un funzionamento in pressione a partire dalla portata di 1450 mc/s (considerando ovviamente anche il contributo delle luci attualmente adibite a sottopasso stradale, ma che di fatto in condizioni di piena mantengono pienamente la funzione idraulica). L'attraversamento influenza tuttavia in modo rilevante il comportamento idraulica di piena anche per portate notevolmente inferiori, in considerazione della notevole ostruzione costituita dalle 4 pile in alveo, peraltro non perfettamente allineate al deflusso di piena (con conseguente ulteriore aggravio del coefficiente di contrazione determinato dal manufatto);

Inoltre, a valle del ponte della via Aurelia, si riscontra una significativa insufficienza idraulica di tipo "esteso", ossia riconducibile a difese idrauliche insufficienti, su entrambe le sponde fino alla sezione di foce. In questo caso l'insufficienza delle quote di difesa trova ulteriore aggravio dall'ostruzione rappresentata dal ponte di foce (precedentemente evidenziata), che determina quote idriche particolarmente elevate nel tratto tra i due ponti di valle, e dalla situazione topografica caratterizzata da quote del piano campagna particolarmente basse, senza elementi fisici che consentano il contenimento dei volumi di piena esondati. Peraltro in sinistra idraulica la presenza di un vasto terrapieno prospiciente alla linea di battigia non agevola il deflusso a mare dei volumi esondati.

In questo quadro di criticità idraulica, l'influenza sui profili di piena determinata dai pennelli di foce risulta nel complesso di rilevanza non primaria: in particolare le verifiche condotte (nell'ottica di definizione di un quadro di sistemazione idraulica per la parte di valle) nell'ipotesi di ridurre tali elementi non hanno evidenziato alcun beneficio in termini di quote idriche a monte del fonte di foce.

Le criticità idrauliche sopra esposte si traducono in estese aree mappate, su entrambe le sponde, come inondabili per tempo di ritorno cinquantennale.

Per quanto riguarda la suscettività al dissesto, l'area è classificata a pericolosità molto bassa (Pg0), senza alcuna criticità geomorfologica evidenziata.

Infine, il piano degli interventi del piano di bacino prevede, con priorità più elevata, la realizzazione di nuovi argini dal ponte SS1 fino alla foce (interventi *7/1-Ia* e *8/1-Ia*) e la demolizione del ponte di foce ex ferroviario con realizzazione di una nuova passerella (intervento *3-Ip*); con priorità minore è previsto l'adeguamento della sezione idraulica mediante risagomatura dei pennelli delimitanti la foce del corso d'acqua e dragaggio del fondo.

b. Contenuti del progetto

Il tratto terminale del torrente Argentina, a valle del ponte della via Aurelia, è stato oggetto del Progetto Preliminare dei "*Lavori di messa in sicurezza del tratto focivo del torrente Argentina, nei comuni di Riva Ligure e Taggia",* elaborato nel 2012, poi revisionato una prima volta nel 2014 e successivamente nel 2016 (di seguito anche PP2012/16) nell'ambito del quale, a seguito dell'analisi di varie possibili configurazioni finalizzate alla messa in sicurezza idraulica del territorio, veniva proposto e sviluppato un intervento di mitigazione del rischio idraulico che prevedeva, in estrema sintesi, il mantenimento del ponte ex ferroviario, opportunamente adeguato idraulicamente, l'allargamento delle sezioni con riprofilatura del fondo e l'eliminazione del molo interno in massi in sinistra alla foce, funzionale alla darsena.

Tale progetto non ha ottenuto il parere di compatibilità previsto dall'art. 17 c. 2 della normativa del Piano di Bacino, come comunicato con nota IN/2019/12981 del 24/7/2019, e pertanto è stata avviata una significativa revisione dello stesso attraverso l'indizione di una Conferenza di servizi preliminare, finalizzata ad ottenere le indicazioni dei diversi Enti interessati, in particolare quelle dei Comuni di Riva Ligure ed Arma di Taggia.

Alla luce delle indicazioni ottenute, sono state sviluppate 3 alternative al progetto proposto, tra le quali, a seguito di analisi costi-benefici e di confronto con l'Amministrazione si è valutata preferibile l'alternativa n.3, che verrà di seguito illustrata.

Come già detto gli interventi interessano il tratto focivo del torrente Argentina, a partire dal ponte della Strada Statale Aurelia e lo sbocco in mare.

Le opere interessano l'alveo del corso d'acqua e le due sponde dello stesso, in destra all'interno del territorio comunale di Taggia, a sinistra di quello di Riva Ligure. Le opere interesseranno in parte anche una fascia attualmente occupata dalla sede stradale, su entrambe le sponde nonché una ciclabile sulla sponda destra dal Ponte Aurelia fino a pochi metri a monte del ponte ex FS.

Inoltre, nel tratto a valle del ponte della ciclabile lungomare, ex FS, posto circa a metà del tratto di intervento, verranno interessate in destra idraulica anche le aree della darsena/porticciolo di Arma di Taggia e limitrofe aree ad uso essenzialmente ricreativo.

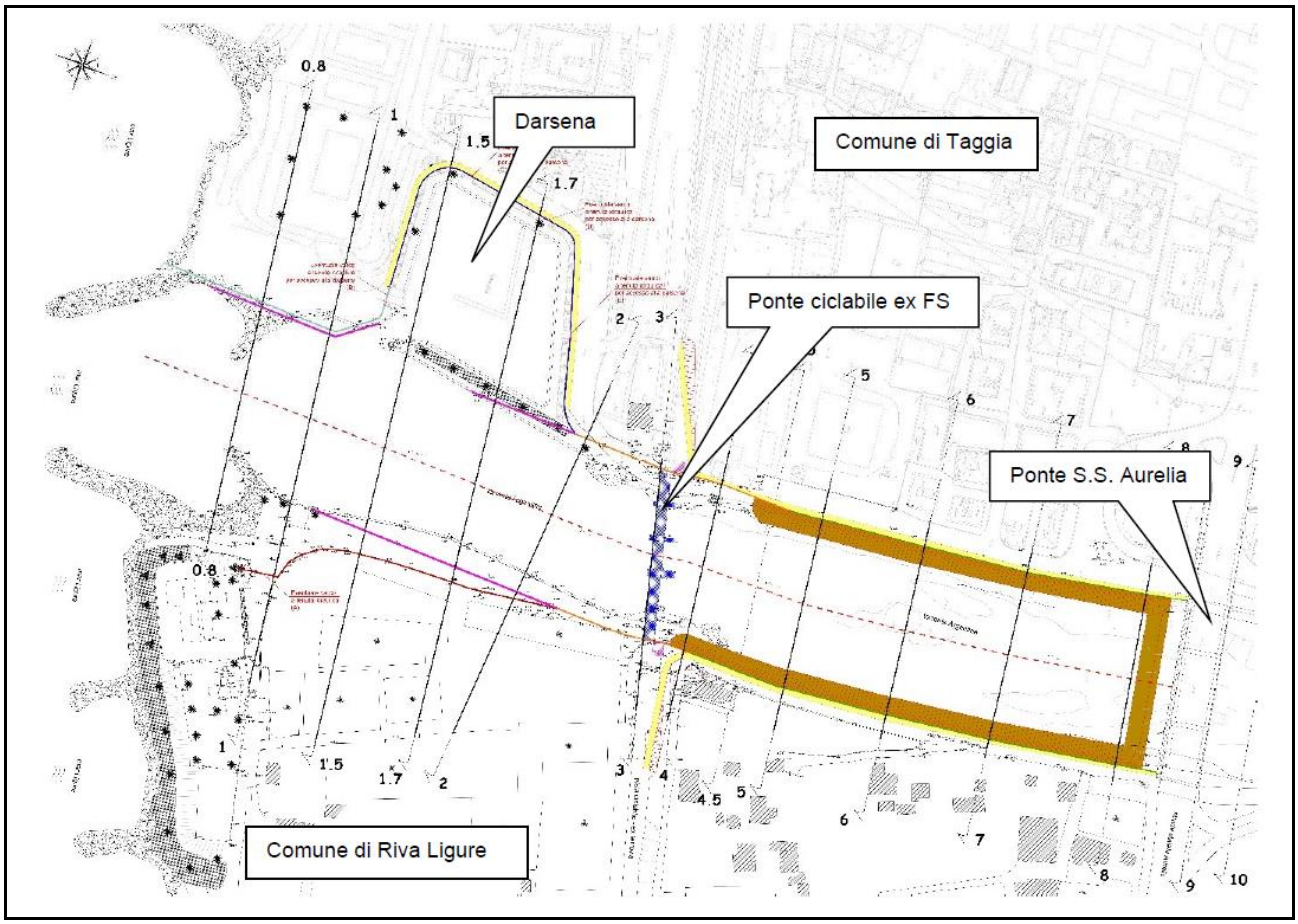


Figura 1: planimetria degli interventi

La soluzione di progetto individuata prevede, sinteticamente, i seguenti interventi:

- risezionamento d'alveo su tutto il tratto di intervento, con leggera riprofilatura del fondo nel tratto compreso tra il ponte della Strada Statale Aurelia ed il ponte ciclabile ex FS;
- realizzazione di scogliera in massi rinverdita nel tratto compreso tra il ponte della Strada Statale Aurelia ed il ponte ciclabile ex FS;
- demolizione e rifacimento del ponte ciclabile ex FS con mantenimento e valorizzazione delle strutture ancora esistenti del vecchio ponte ottocentesco (spalla sinistra e parte delle pile);
- realizzazione di muri arginali in c.a. secondo diverse sezioni tipo (A, B, C D ed E) successivamente descritte. Il muro, su entrambe le sponde del torrente Argentina, sarà affiancato, per gran parte dell'intervento, da pista ciclabile, al fine di creare continuità del percorso che collega i territori comunali di Riva Ligure e Taggia e le aree a monte degli interventi con la costa;
- realizzazione di tratti di raccordo ed adeguamento alla banchina esistente in corrispondenza dei tratti in cui la linea del muro di difesa risulta spostato (più interna) rispetto alla linea del risezionamento d'alveo di progetto;
- opere di completamento:
    - realizzazione di soglia in alveo in massi per il raccordo altimetrico del fondo in corrispondenza del punto di inizio interventi;
    - rampe di collegamento delle piste ciclabili alla pista ciclabile trasversale al torrente Argentina (nuovo ponte ciclabile);
    - adeguamento di n. 5 manufatti di scarico nel torrente Argentina;

- fornitura di panconcelli metallici e predisposizione per l'installazione degli stessi in corrispondenza dei varchi presenti lungo la linea di difesa.

Nell'ambito degli interventi previsti è stato poi individuato un 1° lotto funzionale, sulla base di approfondimenti dal punto di vista idraulico ed economico: tale lotto include le opere comprese tra il ponte SS1 e il ponte di foce (ex FS), inclusi la demolizione ed il rifacimento di quest'ultimo, con breve tratto di raccordo immediatamente a monte della darsena. Si tratta della soluzione che massimizza la sottrazione di aree allagabili al territorio a fronte di un impegno economico sostanzialmente equivalente a quello che prevede la realizzazione degli interventi a valle del ponte ex FS ma che rende sicuro un territorio meno esteso e con minor domanda di sicurezza.

c. Valutazioni istruttorie

La nuova revisione progettuale analizza e supera le criticità evidenziate nel parere negativo espresso nel 2019, individuando una serie di interventi, in accordo con le indicazioni del piano di bacino, in grado di consentire il deflusso in alveo della portata di progetto con franco adeguato lungo l'intero tratto.

Gli approfondimenti condotti hanno permesso di ottimizzare gli interventi, sia per gli aspetti di funzionalità idraulica, sia per gli aspetti di inserimento ambientale.

Il tratto oggetto di intervento non copre l'intera area idraulicamente critica, che a monte si estende almeno fino alla ferrovia, sebbene affronti e risolva il tratto più critico (fascia A) e costituisca senz'altro un notevole beneficio in termini di aree inondabili.

RITENUTO che il progetto proposto sia compatibile con i criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino;

sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate

ESPRIME

in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario generale n. 49/2018, ai sensi dell'art. 17 c. 2 della normativa del Piano di Bacino del t. Argentina, parere di compatibilità favorevole sul "Progetto di fattibilità tecnico ed economica degli interventi di messa in sicurezza del tratto focivo del torrente Argentina a valle del ponte della via Aurelia nei Comuni di Taggia e Riva Ligure (IM)".

Si coglie, infine, l'occasione per ricordare che:

- il presente parere è relativo esclusivamente alla valutazione della coerenza e dell'adeguatezza rispetto agli obiettivi del piano di bacino dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico;
- il presente parere non riguarda le analisi di pericolosità residua nello stato di progetto ed eventuali riperimetrazioni delle fasce di inondabilità connesse. Tale riperimetrazione è pertanto rinviata alla conclusione degli interventi o potrà essere eventualmente oggetto di una preventiva approvazione, qualora necessario, a seguito almeno della progettazione definitiva;
- resta ferma la competenza del Settore Difesa del Suolo territorialmente competente in materia di polizia idraulica e di autorizzazioni ex R.D. 523/1904.

Identificativo atto: 2021-AM-5584

Area tematica: Territorio e Ambiente > Difesa del Suolo ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Roberto BONI		-	07-09-2021 16:42
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Roberto BONI		-	07-09-2021 16:42
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Roberto BONI		-	07-09-2021 16:42

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005